

PIANETA MALDICENZA, LA COMMEDIA IN DIALETTO AQUILANO FA IL PIENONE

11 Gennaio 2016



L'AQUILA - Una commedia teatrale divertentissima e in dialetto aquilano, con attori brillanti e un Ridotto del Teatro comunale stracolmo di gente, questo è stato ieri sera lo spettacolo 'Nu testamentu espressu' presentato dalla compagnia teatrale Il gruppo dell'Aquila all'interno dell'undicesimo festival Il pianeta maldicenza - Sant'Agnese.

"Siamo contentissimi per questo risultato - ha commentato commossa la regista Tiziana Gioia ad *AbruzzoWeb* - non ci aspettavamo così tanta gente e questo per noi è un grande omaggio a Franco Villani, fondatore di questa compagnia che ha sempre creduto e portato avanti questo progetto".

Emozioni forti, quelle di ieri sera, con attori bravissimi sul palco capaci di far ridere non solo con le parole, ma anche con semplici gesti e un Ridotto del teatro che sembrava sospeso in una realtà diversa. Per due ore, la compagnia è riuscita a far dimenticare tutti i problemi della città e riunire i presenti in una grande risata.

"Questa compagnia per me significa tantissimo - ha continuato Gioia - Franco è stato il mio maestro di teatro e di vita, mi ha permesso di sfruttare opportunità inimmaginabili che mi hanno permesso di essere qui oggi, per questo non lo ringrazierò mai abbastanza. Ora che lui non c'è più c'è Carmine Rantucci (che nella commedia interpreta un divertentissimo Nonnu Furgenziu, ndr) a darmi una mano. Lui, Franco e Rossana Villante hanno fondato insieme questa compagnia e a loro dobbiamo tutto".

"Il recitare in dialetto non è una 'riscoperta' dovuta al terremoto, ma una nostra idea che portiamo avanti da sempre", ha spiegato la regista.

E non è solo questo a creare un grande legame con il territorio.

"La nostra compagnia è fatta soprattutto da giovani che provengono dalle Industriali dell'Aquila. Questo perché Franco teneva dei corsi gratuiti di teatro per gli studenti dell'Itis. Questo progetto per noi è così importante che stiamo continuando a portarlo avanti, negli ultimi anni, infatti, sono io che insegno ai ragazzi dell'Itis. Il teatro è un modo per acquistare forza e potere di te stesso, per questo crediamo che trasmettere questa passione ai ragazzi sia fondamentale. Nella vita lavoro in un centro commerciale - ha raccontato Gioia - ma il teatro, questa compagnia mi hanno insegnato a sorridere alla vita. Siamo un gruppo, viviamo all'unisono e stiamo provando a dare il meglio per noi e per il teatro".

Viste le espressioni soddisfatte degli attori e i visi divertiti degli spettatori si può dire che questo difficile obiettivo è stato sicuramente raggiunto con lo spettacolo di ieri pomeriggio.

© 2016 Abruzzo Web Enfasì Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
'Nu testamentu espressu' di Rossana Crisi Villani. Regia: Tiziana Gioia e Carmine Rantucci. Interpreti: Carmine Rantucci, Goffredo Fiaschetti, Laura Mancini, Roberto Terenziani, Marta Fabrizi, Luca Vespasiano, Lorella Vespa, Roberta Morrone, Lucia Celi, Riccardo Marinelli ed Elettra De Simone
Direttore responsabile: Berardo Santilli
Pagina 1 di 1